



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE / FESR (FONDO EUROPEO SVILUPPO RURALE)



REGIONE
MARCHE



FERMANO
LEADERSCARL
Agenzia di Sviluppo

RASSEGNA STAMPA

GIUGNO 2023

www.galfermano.it



@galfermano



@galfermano



@galfermano

Gal Fermano, tre milioni per comuni e imprese. Fondi tagliati dalla Regione. Borri: "Incontri e corsi per non sbagliare"

 laprovinciadifermo.com/gal-fermano-tre-milioni-per-comuni-e-imprese-fondi-tagliati-dalla-regione-borri-incontri-e-corsi-per-non-sbagliare/

19 giugno 2023

FERMO – Nuova programmazione dei fondi europei. Il Gal Fermano è in prima linea. “Sono felice della scelta della presidente Borri, mettere a punto i migliori bandi è fondamentale per usare al meglio le risorse 23-27” introduce Michele Ortenzi, numero uno della Provincia di Fermo.

L’obiettivo comune “è dare un vero sostegno ai comuni, costruendo un percorso insieme, usando anche la Politecnica delle Marche per workshop operativi”. I Pil del Gal hanno permesso una crescita di tanti piccoli comuni, in particolar modo nell’ambito turistico.

Il problema oggi è che la dotazione iniziale è di 3,4 milioni di euro, molto ridotta rispetto al passato “e per questo non potremo sbagliare” commenta subito la presidente Michela Borri. In un mese il Gal Fermano, che ha dimostrato sempre grande capacità di spesa, dovrà consegnare il plico alla Regione, per cui non c’è tempo da perdere.

La confermatissima presidente ha scelto la Provincia per presentare le linee strategiche di una “programmazione bottom-up, ovvero che parte dal territorio”. Il Gal Fermano è nella fase di ‘riselezione’ da parte della regione: “Prima l’ascolto, poi il piano e la presentazione in Regione per ottenere i finanziamenti”. Questo quello che attende la presidente e il suo staff.

Oltre ai classici incontri di ascolto (21 giugno, 22 giugno, 26 giugno, 28 giugno e 29 giugno), c’è una novità: “Una parte delle risorse le investiamo per dei workshop, saranno tre, dedicati a filoni specifici coinvolgendo l’università, che mette a disposizione i suoi esperti per formare ma anche per migliorare la metodologia fine alla pianificazione degli investimenti. Li terremo a Marina di Altidona, Servigliano e Amandola” prosegue la presidente.

Che ha una speranza: “Vogliamo riuscire a intercettare nuove risorse, visto che abbiamo dimostrato di usarle al meglio. Siamo convinti che valga la pena supportare. In passato abbiamo usato 10,4 milioni di euro. A livello regionale è stato deciso di assegnare per ora il minimo stabilito dai parametri che si basano su territorio, popolazione e altro. Premiare i Gal rispetto all’operato è una questione politica più tecnica che comunitaria” aggiunge.

Purtroppo, per punire chi non funziona, si finisce per penalizzare chi fino a oggi ha fatto davvero il bene di piccoli comuni e imprese, come è il caso del Gal Fermano.

Rocco Corrado, coordinatore del Gal Fermano, entra nel tecnico: “Noi speriamo di poterla incrementare la dotazione iniziale, siamo fiduciosi. Per lavorare su quello che c'è, abbiamo scelto di coinvolgere gli esperti. In primis i finanziamenti per i servizi integrati locali. L'esperienza dei Pil è stata efficace, ora vogliamo farne delle best practice. C'è il progetto smart village per assistenza agli anziani che coinvolgerà i quattro Gal del cratere, per potenziare il welfare. Daremo input e spinte durante il secondo workshop. Il terzo è dedicato a cultura, artigianato e turismo, si terrà ad Amandola, e parleremo alle imprese per agevolare le attività territoriali nei borghi storici”. Non si parla di agricoltura, questa volta, perché è totalmente nelle mani della regione.



Durante il percorso, un questionario online elaborato da Lorenzo Giacobbi aiuterà a dare indicazioni, poi ci sarà un evento finale in cui “ presenteremo le idee da sviluppare durante la programmazione”. Sul tema politico il presidente Ortenzi no lascia molte speranze: “La Regione ha fatto scelte diverse rispetto al passato. Sul turismo ha puntato sull’Atim, il che ha modificato la gestione di alcuni capitoli di spesa. Non conosco le motivazioni di fondo, ma la programmazione regionale è definita. Vediamo se il criterio della premialità, su chi ha lavorato meglio, verrà adottato. Noi abbiamo avviato una interlocuzione, ma per ora non c'è stata una apertura”.

In chiusura la presidente Borri, che cerca di non perdere il sorriso: “Dobbiamo sperare. Di certo saremo pronti. Il territorio è sempre lo stesso, i privati sono attivi, di certo ci saranno graduatorie che non potremo soddisfare. Poi magari la Regione compenserà”.

Obiettivo è avere sia comuni sia privati durante gli incontri. “Con i piani di sviluppo locali abbiamo saputo fare rete, attivando poi imprese che hanno permesso di tenere aperte strutture recuperate. E questo è avvenuto, anche grazie a cooperative”. Si corre quindi, un mese per la strategia, poi schede tecniche e infine le risorse da mettere in campo con i primi bandi per l'inizio 2024. Poche o molte, vanno spese bene e la Borri è pronta.

Raffaele Vitali

Le date

Gli incontri d'ascolto (Ore 18:30)

| | | |
|--|---|---|
|  21 giugno Teatro comunale di Monte Vidon Corrado |  26 giugno Sala polivalente di Magliano di Tenna |  28 giugno Sala consiliare di Montottone |
|  22 giugno Piccolo teatro di S. Sofia a Moresco |  29 giugno Palazzo Sepe Monti di Santa Vittoria | |

I workshop tematici (Ore 16-19)

| | | |
|---|---|--|
|  27 giugno Sviluppo dei servizi integrati locali Marina di Altidona |  3 luglio Sviluppo dei sistemi sociali e sanitari per i territori Servigliano |  6 luglio Beni culturali, turismo e artigianato Amandola |
|---|---|--|



LA RIPARTENZA

FERMO Incontri e workshop per coinvolgere il territorio al fine di effettuare una migliore programmazione con i nuovi fondi europei: è partita l'attività del Gal Fermano Leader per il periodo 2023/2027, che dovrà presentare la propria progettazione entro il 21 luglio prossimo. Quella è infatti la scadenza del bando relativo al "Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", con il quale, di fatto, la Regione Marche ha avviato la procedura della selezione dei Gal.

I tempi

«Ancora non siamo stati selezionati – precisa la presidente del Gal Fermano Leader Michela Borri – ma intanto noi lavoriamo per fare una programmazione più efficace possibile che sia vicina ai territori, che possa davvero essere utile. Per questo abbiamo deciso di ascoltare il territorio, sia soggetti pubblici che privati». Terminato l'ascolto, si procederà alla programmazione che, se verrà scelta, porterà nel Fermano 3,4 milioni di euro. «La decisione è

Turismo e artigianato In ballo altri 3,4 milioni per aiutare le imprese

Incontri e workshop, il Gal stringe sui tempi per presentare i progetti
La presidente Borri: «Programmazione efficace e vicina ai territori»



Si punta anche sugli agriturismo

NUOVI FONDI EUROPEI PER GLI INVESTIMENTI PREVISTI FINO AL 2027

stata regionale – aggiunge Borri – in base alla percentuale comunitaria». Da valutare i parametri di territorio e popolazione. Serrato è il calendario degli incontri, dato il poco tempo a disposizione e saranno cinque, tutti alle 18,30. Si comincia domani al teatro comunale di Monte Vidon Corrado, poi giovedì al piccolo teatro Santa Sofia di Moresco. La prossima settimana, lunedì 26 giugno si va alla sala Polivalente di Ma-

gliano di Tenna, quindi mercoledì 28 alla sala consiliare di Montottone per concludere giovedì 29 giugno al palazzo Sepe-Monti di Santa Vittoria in Matenano. «Un percorso da fare insieme – commenta il presidente della Provincia, Michele Ortenzi – proprio perché si deve trovare il giusto impiego di questi nuovi fondi». E se qualcuno volesse partecipare ma non dovesse riuscire, nessuno sarà lasciato indietro: un que-

stionario online sul sito del Gal Fermano permetterà comunque di dire la propria. Incontri ma anche workshop. «Chiameremo – spiega Borri – esperti della Politecnica delle Marche, per fornire approcci innovativi, nuove metodologie e strumenti operativi personalizzati e implementabili». Tutto in favore, dice il coordinatore Gal Fermano Leader, Rocco Corrado, «degli stakeholder e di tutti gli attori locali. Saranno tre, orientati ai servizi, a sistemi sociali e a beni culturali, turismo e artigianato».

I temi

Il primo dei tre workshop si terrà a Marina di Altidona martedì prossimo, 27 giugno, dalle 16 alle 19, nella sala Joyce Lussu di via Da Vinci. In quell'occasione si parlerà di "Sviluppo di servizi integrati locali" con relatori i docenti Temperini, Germani e Bronzini. Questi ultimi due saranno i relatori di "Sviluppo di sistemi sociali e sanitari per i territori", nel workshop del 3 luglio alla casa della Memoria di Servigliano. Di "Beni culturali, turismo e artigianato" si parlerà nella sala consiliare di Amandola

il 6 luglio con i docenti Clini e Germani. Anche questi due incontri, come il primo, sono dalle 16 alle 19. Con questi workshop il Gal Fermano Leader intende condividere e trasferire gli strumenti, metodologie e competenze agli attori locali, in modo da avere un percorso condiviso per individuare i fabbisogni alla base della strategia di svilup-

ORTENZI DELLA PROVINCIA: «UN PERCORSO DA FARE INSIEME AGLI INTERESSATI»

po locale da elaborare entro il 21 luglio. Prima della scadenza la proposta sarà condivisa in un evento finale di illustrazione della stessa, che di fatto concluderà il percorso di ascolto e condivisione locale. Data, ovviamente, da confermare, essendo strettamente legata alla struttura e composizione della proposta.

Chiara Morini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERMANO

Gal Fermano: 3,4 milioni da spendere

Fondi ridotti rispetto al passato, una serie di incontri prima di mettere a punto i bandi. Borri: «Usiamoli bene»

FERMO

Un punto di riferimento per i comuni e per il territorio, a costruire economia e possibilità. Gal è l'acronimo di Gruppo di azione locale, la presidente è di nuovo Michela Borri, negli ultimi anni si è gestito qui un bilancio di circa 10 milioni di euro di fondi europei che hanno sostenuto progetti innovativi, iniziative di recupero immobili per avviare imprese agricole o del turismo. Oggi al Gal la Regione assegna appena 3 milioni e 400 mila euro di fondi Ue, la programmazione va definita da qui al 21 luglio, il Gal chiama a raccolta il territorio per non sbagliare obiettivi e spendere, tutti e bene, i pochi fondi a disposizione. Per illustrare la campagna di ascolto che parte a breve, è la Provincia ad aprire le porte, col presidente Michele Orteni: «Ci saranno diversi incontri di ascolto per mettere a punto i bandi e la nuova programmazione fino al 2027, sarà un'attività importante con tutti i comuni. Compete alla Regione scegliere la destinazione dei fondi, penso che ci potrà es-



Michela Borri alla guida del Gal

sere margine per premiare il Gal che nelle Marche ha speso sempre in maniera corretta le risorse assegnate e in questo Fermo c'è». Sottolinea la presidente Michela Borri: «Ripartiamo con la nuova programmazione. Lo stile è sempre lo stesso, il territorio viene ascoltato prima di redigere il piano. In più ci sono tre workshop con la collaborazione di esperti dell'università, Politecnica delle Marche faranno formazione ma soprattutto offriranno

metodologie per pianificare con il Gal. L'obiettivo è cogliere i bisogni del territorio. Abbiamo 3,4 milioni di euro in partenza, sono molto ridotti rispetto al passato, dobbiamo essere sicuri di mandare i soldi nei posti giusti, a beneficio di tutto il territorio». Bisogna consegnare il lavoro entro il 21 luglio.

«Finora abbiamo sempre speso

tutte le risorse a disposizione; dunque, la capacità di spesa c'è e il territorio risponde ai bandi del Gal». Il coordinatore del Gal Rocco Corrado aggiunge: «Speriamo che la dotazione di partenza venga incrementata, vogliamo capitalizzare al meglio le risorse che abbiamo su tre tematiche. Il primo è l'organizzazione di uno sviluppo di servizi integrati locali, per la gestione integrata dei servizi, con il professor Temperini, docente di management, il 27 giugno alle 16 a Marina di Altidona. Il secondo tema è lo sviluppo di sistemi sociali e sanitari per il territorio, la docente sarà Bronzini scienze economiche e sociali il 3 luglio a Servigliano. L'ultimo workshop è su beni culturali, turismo e artigianato con Paolo Crimi di ingegneria civile, sistema e imprese, il 6 luglio ad Amandola». Cinque gli incontri scolti, sempre alle 18,30: il 21 giugno al teatro di Monte Vidon Corrado, il 22 giugno al piccolo teatro di MoreSCO, il 26 giugno a Magliano di Tenna, il 28 giugno a Montappone, il 29 giugno a Santa Vittoria in Matenano.

Angelica Malvatani

Museo a Torre di Palme, la riqualificazione prende forma. Interventi compresi in un bando del Gal Fermano

 laprovinciadifermo.com/museo-a-torre-di-palme-la-riqualificazione-prende-forma-interventi-compresi-in-un-bando-del-gal-fermano/

23 giugno 2023

FERMO - Nuova pavimentazione in porfido, panchine, nuove aiuole, accesso per i disabili. Dopo la prima parte dei lavori, ecco come si presenta il piazzale antistante il Museo archeologico di Torre di Palme. Un lavoro coordinato dagli Uffici Comunali, su progetto redatto dall'arch. Livio Valentini e dall'ing. Cesare Ascani, che ha visto la riqualificazione dello spazio esterno della struttura con un miglioramento dell'accesso e del belvedere.

L'intervento rientra nel finanziamento complessivo di 150 mila euro che comprende sia l'ampliamento del museo, di cui la prima parte dei lavori edili è terminata, che la sistemazione dell'esterno, di cui 120 mila a seguito della partecipazione del Comune ad un bando del Gal Fermano (Misura 19.2. Sottomisura 19.2.7.6 in PIL. Investimenti Relativi al Patrimonio Culturale e Naturale delle Aree Rurali), il restante con fondi comunali.

“Rendere Torre di Palme sempre più scrigno: il rifacimento esterno e l'ampliamento interno del museo archeologico piceno contribuiscono a questo e vanno in questa direzione. Stiamo pian piano ridisegnando uno spazio che era pressoché abbandonato. L'invito è a visitare il museo e ammirarlo” – le parole del Sindaco Paolo Calcinaro.

“I lavori sia all'esterno che all'interno sono due interventi pianificati proprio per avere un sito museale moderno, funzionale e sempre più fruibile – ha detto l'assessore ai lavori pubblici Ingrid Luciani. Il ringraziamento va agli Uffici Comunali, per il lavoro di coordinamento, all'arch. Livio Valentini e all'ing. Cesare Ascani, redattori del progetto”.

“Riqualificare l'esterno del museo è un importante tassello per il miglioramento dell'accoglienza che è andato di pari passo con l'ampliamento interno del museo stesso per una maggiore e migliore offerta culturale del borgo, partecipando a questo bando del Gal Fermano. All'interno, inoltre, troveranno spazio anche laboratori didattici relativi al museo, con attività in corso di programmazione” – ha dichiarato Micol Lanzidei, assessore alla cultura.

Quella della riqualificazione esterna è un'azione che rientra in ciò che la Regione Marche, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014/20, aveva previsto con la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale, volte a favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti pubblici e privati accomunati da un obiettivo condiviso di

sviluppo e da una strategia partecipata di azione e il GAL (Gruppo di Azione Locale) “Fermano Leader”, è il soggetto responsabile dell’attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale).

Come detto, la prima parte dei lavori di ampliamento interno del museo, eseguiti dalla ditta Marmorè di Fermo, è stata già portata a termine. Con questo intervento, coordinato dalla Soprintendenza come avvenuto per i lavori del primo nucleo del museo, è stata realizzata una nuova aula di circa 60 metri quadrati che ospiterà i resti della tomba di un guerriero ed il suo corredo funerario ed un’aula didattica per conferenze, proiezioni, studio, laboratori relativi al museo, con attività che si stanno già programmando.

Il museo, voluto dall’Amministrazione Comunale e aperto nell’aprile del 2019, attualmente si sviluppa su tre stanze in cui sono esposti i corredi funerari di tre delle venti tombe rinvenute in contrada Cugnolo, nei pressi della frazione nel versante sud del borgo che testimonia l’importanza dell’abitato piceno e gli usi e i costumi di questa importante popolazione che abitò la zona fermana prima della colonizzazione romana avvenuta nel 264 a.C. I reperti esposti si riferiscono agli scavi svolti nel 2016 e 2017 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche con il sostegno della Edison E&P Spa.

Sociale, turismo, artigianato e servizi locali. Il Gal Fermano propone nuovi workshop. Il Presidente Borri ai Sindaci: "Cogliete l'opportunità per il territorio"

 laprovinciadifermo.com/sociale-turismo-artigianato-e-servizi-locali-il-gal-fermano-propone-nuovi-workshop-il-presidente-borri-ai-sindaci-cogliete-lopportunita-per-il-territorio/

30 giugno 2023

MONTE GIBERTO - Settimane intense quelle del GAL Fermano che sta portando avanti una capillare attività di ascolto attivo sul territorio, per definire la Strategia di Sviluppo Locale della programmazione 2023-2027, dal titolo "Nuova Programmazione? Parliamone e dicci la tua!".

Dopo i cinque incontri svolti sul territorio nel mese di giugno, che hanno visto coinvolti enti pubblici e privati nelle sedi di Monte Vidon Corrado, Moresco, Magliano di Tenna, Montottone e Santa Vittoria in Matenano, con il mese di luglio prende il via un'attività innovativa che per la prima volta viene messa in campo dal GAL Fermano.

Con la collaborazione di esperti dell'Università Politecnica delle Marche infatti, sono stati organizzati tre workshops tematici per condividere e trasferire gli strumenti, le metodologie e le competenze agli attori locali, sviluppando un percorso condiviso per l'individuazione dei fabbisogni che saranno posti a base della nuova programmazione rivolta a soggetti pubblici e privati.

Si inizia lunedì 3 luglio presso la Casa della Memoria di Servigliano con l'incontro dal titolo "Sviluppo di sistemi sociali e sanitari per i territori" (relatori Bronzini – Germani), seguirà poi l'incontro di giovedì 6 luglio ad Amandola parlando di "Beni culturali, turismo e artigianato" (relatori Clini – Germani), per concludere poi lunedì 10 luglio a Marina di Altidona con l'incontro rivolto prevalentemente agli Enti Pubblici dal titolo "Sviluppo di Servizi Integrati Locali" (relatori Temperini - Germani).

"La strategia che ci ha sempre contraddistinto è quella bottom up, fondamentale ascoltare il territorio in maniera attiva prima di redigere il piano di sviluppo rurale, soprattutto in questa fase in cui come GAL Fermano avremo meno risorse da poter spendere sul territorio rispetto alla passata programmazione" – ha dichiarato il Presidente Michela Borri – "Abbiamo deciso come CdA di portare una ventata di novità focalizzando i workshops su tematiche importanti come sociale, sanità, turismo, cultura, artigianato e servizi locali. L'invito che faccio a tutti i sindaci? Il GAL Fermano vi offre un'opportunità importate per il nostro territorio, coglietela!"